

Pordenonelegge  
Festa del libro con gli autori  
dal 16 al 20 settembre 2009

www.pordenonelegge.it

## Le facciate parlanti di Roma



*Questo sol m'arde e questo m'innamora* (Michelangelo), *Nil difficile volenti* ed ancora su un fabbricato di Piazza Mincio *Ingredere has aedes, quisquis es amicus eris* (entra in questa casa, chiunque tu sia sarai un amico) sono alcune delle circa cento iscrizioni apposte su edifici romani e segnalate nel bel libro di Fabio Leone *Le Facciate Parlanti*. Il volume si limita a prendere in esame gli edifici dei

quartieri Flaminio, Pinciano, Parioli, Salario, Trieste, Nomentano. Ogni edificio è fotografato dall'autore nella sua interezza e nel particolare dell'iscrizione. Una tradizione quella delle scritte sugli edifici che si è andata perdendo nel tempo e che il Sindaco Gianni Alemanno nella sua prefazione auspica che possa anche grazie al lavoro dell'Autore riprendere "essendo un punto di partenza per ridare lustro, immagine ai palazzoni anonimi delle zone più estreme della città". Un libro che si sfoglia con curiosità quello di Fabio Leone e mostra come anche attraverso le scritte i progettisti del tempo volessero dare una personalizzazione, un'anima alle loro costruzioni. (S.A.)

FABIO LEONE

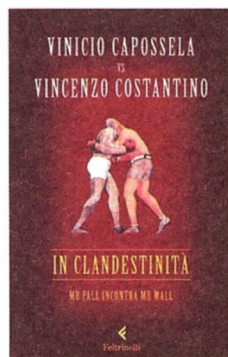
**Le Facciate Parlanti (Vol. I)**

Edizioni MMC, 2009

pp. 110, grande formato a colori, euro 29,00

## Vinicio Capossela e Vincenzo Costantino: un match senza censura

DI SALVATORE COCCOLUTO



**Un incontro di** box molto speciale, a colpi di racconti e di poesia. A un angolo Mr. Mall, ovvero Vinicio Capossela, cantautore che adora l'alba e le strade tangenziali. All'angolo opposto Mr. Pall, ovvero Vincenzo Costantino, poeta ancora vivo, come ama definirsi. Due compagni di avventure, di sbronze e di poesia, che si incontrano sul loro ring preferito: le pagine di un libro. *In clandestinità* è un "match" senza censura

"combattuto" sulle 15 riprese/capitoli. Un libro sull'amicizia e sulla solidarietà, che parte dalla fine di un amore, da un abbandono, per poi districarsi tra poesia e vecchie auto scassate, irruzioni nel caos degli ipermercati e immense solitudini. Ogni round un sussulto. Un destro, un sinistro, un colpo proibito, un abbraccio, fino ad arrivare all'uscita dalla clandestinità, da quello stato di precarietà e solitudine che